



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 20 del Reg.	Oggetto: Determinazioni aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria (I.M.U.) da far valere per il saldo dell'anno 2012.
Data 03.07.2012	

L'anno **DUEMILAUDODICI** il giorno **03** del mese di **LUGLIO** alle ore **19,15** convocato con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **PRIMA** convocazione, in sessione ordinaria, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato:

N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente	N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente
1)	TONNARA Francesco (sindaco)	SI		10)	PUGLIANO Vincenzo	SI	
2)	TEMPO Sergio	SI		11)	RUGGIERO Pasquale		SI
3)	SABATINO Monica	SI		12)	PIZZINO Mario	SI	
4)	CARRATELLI Antonio	SI		13)	SIGNORELLI Tommaso	SI	
5)	MAZZEI Sante	SI		14)	NESI Giuseppe	SI	
6)	SOCIEVOLE Marcello		SI	15)	CHILELLI Francesco	SI	
7)	VADACCHINO Michele	SI		16)	MORELLI Giovanni battista	SI	
8)	SURIANO Gianfranco	SI		17)	RUBINO Antonio	SI	
9)	CAPPELLI Luciano	SI					

PRESENTI	15
Assegnati	17

ASSENTI	02
In carica	17

ASSUME la Presidenza la Dott.ssa Monica **SABATINO** nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale.

PARTECIPA alla riunione il Vice Segretario Generale Dr. Giuseppe **SABATINO**

la seduta è pubblica

LA PRESIDENTE

Constatato il numero legale dei presenti, n. **15** consiglieri per la validità della seduta.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SABATINO MONICA, introduce l'argomento iscritto al punto 04) dell'ordine del giorno della seduta consiliare in corso, di cui alla proposta di deliberazione per come predisposta dall'Ufficio tributi avente a oggetto: **“Determinazioni aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria (I.M.U.) da far valere per il saldo dell'anno 2012.”**;

Alle ore 19,35 entra in aula il Consigliere Ruggiero Pasquale
Sono presenti in aula n. 15 consiglieri oltre il Sindaco

Prende la parola l'Assessore **Sergio Tempo** il quale relaziona sull'argomento oggetto di trattazione;

Interviene il Consigliere **Giovanni Battista Morelli** sostenendo la possibilità di diminuire le spese.

Il consigliere **Tommaso Signorelli** interviene sostenendo la stessa posizione e dichiarando la volontà di avere una quadro analitico delle spese per poter intervenire. Sia Signorelli che Morelli sostengono che sarebbe preferibile restituire i prestiti contratti con la cassa DD. E PP. per poter ridurre la spesa annuale di rata mutui.

Prende la parola l'Assessore **Sante Mazzei** che fa un'analisi dei vari mutui contratti alla fine dell'anno 2011: tutti hanno una validità oggettiva per gli interventi per i quali sono stati stipulati. Rimandare in dietro questi soldi significherebbe togliere definitivamente la possibilità alla città di riprendersi da questa grave crisi economica che ha colpito l'economia mondiale.

Interviene il Sindaco **Francesco Tonnara** che spiega come effettivamente l'unico mutuo che potrebbe essere restituito è quello contratto per il lungomare ma il volerlo mantenere è una scelta politica: avere a disposizione una somma da poter utilizzare in investimenti per infrastrutture e un'opportunità che la città non può lasciarsi sfuggire.

IN ASSENZA DI ALTRI INTERVENI

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITI gli interventi del Presidente del Consiglio Dott.ssa Monica SABATINO, del Sindaco Tonnara, degli Assessori Tempo, Mazzei e del Consigliere Morelli;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 16
CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 00
VOTI CONTRARI	N. 05 (Chilelli, Signorelli, Nesi, Rubino, Morelli)
VOTI FAVOREVOLI	N. 11

DELIBERA

- 1) LA NARRATIVA** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) APPROVARE** come approva, la proposta di deliberazione, per come predisposta dall'Ufficio tributi avente a oggetto: **“Determinazioni aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria (I.M.U.) da far valere per il saldo dell'anno 2012.”**; per l'effetto:

APPROVARE per l'anno d'imposta 2012, e limitatamente alla rata del saldo da pagare entro il 17 dicembre p.v., perché il 16 festivo, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

- i) Abitazioni principali, iscritte in Catasto nella categoria "A" (abitazioni e/o residenze), escluse "A/10", aliquota dello 0,55%;
- j) Detrazioni sull'abitazione principale e relative pertinenze, a condizione che quest'ultime siano iscritte in Catasto nella categoria C/2, C/6 e C/7, nella misura e nei limiti previsti dalla normativa vigente, €. 200,00 di base ed €. 50,00 per ciascun figlio di anni non superiore a ventisei e purché residente in famiglia;
- k) Altre unità immobiliari tenute a disposizione, iscritte in Catasto nella categoria "A" e "C", escluse "C/1", comprese categoria "D", alberghi e capannoni, aliquota dello **0,85%**, con esclusione di quelle esentate per legge;
- l) Unità immobiliari iscritte in Catasto nella categoria "C/1", aliquota dello **0,76%**;
- m) Fabbricati iscritti in Catasto nella categoria D/7, adattati per l'industria, aliquota dello **0,76%**;
- n) Fabbricati rurali iscritti in Catasto nella categoria D/10, con esclusione di quelli appartenenti alle categorie catastali A/1 ed A/8, di cui all'articolo 9, comma 3 bis), del D.L. n. 557/1993, **0,20%**;
- o) Terreni agricoli con iscrizione Previdenza Agricola, aliquota dello **0,85%**;
- p) Aree fabbricabili, aliquota dello **0,10%**;

STABILIRE per L'anno d'imposta 2012, con decorrenza 1° gennaio, le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

- a) Per l'unità adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze iscritte in Catasto nelle categorie C/2, C/6 e C/7, nella misura di una sola unità per ciascuna fattispecie, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, €. 200,00, rapportati al periodo dell'anno solare durante il quale si protrae tale destinazione, tenuto conto che se l'immobile è destinato ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale tale uso si verifica.
- b) La detrazione sopra prevista e maggiorata di €. 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, a condizione che sia dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, dando atto che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di €. 400,00, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base di €. 200,00.

DARE ATTO che sulla base del gettito della prima rata dell'I.M.U., il Governo potrà modificare le aliquote e l'importo della detrazione di cui ai precedenti punti 2) e 3).

PRECISARE tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del presente tributo sono contenuti nel Regolamento comunale.

INVIARE la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2), del D.Lgs. n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

INCARICARE il Funzionario Responsabile dell'applicazione dell'imposta I.M.U. nel rispetto delle presenti aliquote e delle norme regolamentari e di ogni altro adempimento in materia.



CITTA' DI AMANTEA (Prov. di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA " I.M.U. " DA FAR VALERE PER IL SALDO DELL'ANNO 2012.-

L'Ufficio Proponente: Assessore Bilancio

Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto. Dott. Sergio Tempo
 Data _____

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
(Ai sensi dell'art. 53 L.142/90 e successive modificazioni ed integrazioni)

Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrative previste dalla vigente legislazione, esprime parere: **FAVOREVOLE**
 Data _____

Il Responsabile:
Carmelo Zucco

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
(Ai sensi dell'art. 53 L.142/90 Ai sensi dell'art. 53 L.142/90 e successive modificazioni ed integrazioni)

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **FAVOREVOLE**.....
 Data _____

Il Responsabile: **Dr. Giuseppe SABATINO**

Cap..... Competenza Residui

Il Sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art.55, comma 5 della legge 8.6.90 n°142, che testualmente recita: "Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del Responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto".

A T T E S T A

come da prospetto che segue la copertura finanziaria della complessiva spesa di £.....

- somma stanziata.....
 - variaz. In aumento.....
 - variaz. In diminuzione.....
 - somme già impegnate.....
 - somma disponibile.....
 Data _____
 Il Responsabile: **Dr. Giuseppe SABATINO**

Data e ora della seduta	Ordine del giorno	Determinazione dell'organo deliberante
03/07/2012 19.15	Punto 4.1.	SI. APPROVA LA PROPOSTA.

Deliberazione n° 20	Presenti n° 16	Voti Favorevoli n° 11	Voti Contrari n° 5	Astenuti n°
------------------------	-------------------	--------------------------	-----------------------	----------------

Imm.Esecutiva	Capigruppo	Co.Re.Co.	
---------------	------------	-----------	--

C.A.I.A. -
N.51
RUBINO
M.1111
S.1111



Il Segretario Generale

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

che l'articolo 13 del D.l. 06 dicembre 2011 n. 201 – Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità ed il consolidamento dei conti pubblici – pubblicato sulla G.U. n. 284 del 06 dicembre 2011, S.O. n. 251, la legge n. 214 del 22 dicembre 2011, di conversione in legge, con modificazioni, del D.l. n. 201/2011, pubblicata su G.U. n. 300 del 27 dicembre 2011 S.O. n. 276 e gli articoli 7-8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 14 marzo 2011 – Federalismo fiscale municipale, in via sperimentale, in applicazione dell'articolo 13 del D.l. n. 201/2011 e degli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23/2011 in quanto compatibili, per gli anni 2012 – 2013 e 2014, ha istituito l'Imposta Municipale Propria, che a partire dalla sua istituzione sostituisce l'ICI e l'IRPEF, con relative addizionali, sui redditi fondiari per i beni locati.

DATO ATTO che l'articolo 14, comma 6), del D.lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, sancisce: *" E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*

POSTO che i Comuni con deliberazione di Consiglio, in forza dell'articolo 52 del D.lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997, provvedono a disciplinare con apposito Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

DATO ATTO che con delibera di Consiglio comunale di data odierna, il Comune di Amantea ha adottato, in via sperimentale, apposito Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) con effetto dal 1° gennaio 2012 e fino all'anno 2014, il cui presupposto è il possesso di immobili, aree fabbricabili e terreni, ivi compresa l'abitazione principale e relative pertinenze.

PRECISATO che l'imposta entra a regime a far data dal 2015, assorbendo anche gli altri tributi oggi esistenti sui trasferimenti degli immobili, quali imposta di registro ed ipocatastali, dando così attuazione anche all'articolo 10 del D.lgs. n. 23/2011 ed all'articolo 7, comma 2), in base al quale ai Comuni spetta il 30% del gettito di tali ulteriori tributi.

ATTESO che con delibera di Giunta municipale n.60 del 05/04/2012, come primo adempimento, in forza dell'articolo 11, comma 5) del D.lgs. n. 504/1992, come richiamato dall'articolo 9, comma 7), del D.lgs. n. 23/2011, a sua volta fatto salvo dall'articolo 13, comma 11, del D.l. n. 201/2011, l'Ente ha designato un Funzionario Responsabile cui sono conferiti i poteri e le funzioni per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale dell'imposta de qua, ivi compreso fra l'altro l'onere di dare anche il parere tecnico sulle proposte regolamentari e tariffarie.

DATO ATTO che nel Regolamento, come sopra approvato, è previsto che l'Ente adotti con proprio atto consiliare il piano tariffario per l'applicazione ed il calcolo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012, secondo la normativa vigente.

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 13 del D.l. 06 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta in esame è pari allo 0,76 per cento, fermo restando la possibilità degli Enti di modificarla in aumento o in diminuzione nei modi seguenti:

- 1) aliquota di base 0,76 per cento, aumento o diminuzione fino a 0,3 punti percentuali.
- 2) Aliquota abitazione principale 0,4 per cento fino, aumento o diminuzione fino a 0,2 punti percentuali.
- 3) Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale 0,2 per cento, riduzione fino allo 0,1 per cento.
- 4) Aliquota di base immobili non produttivi di reddito fondiario, riduzione fino allo 0,4 per cento.
- 5) Aliquota immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, a condizione che non siano locati e fino a quando rimane tale destinazione, e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori, riduzione fino allo 0.38 per cento.

PRECISATO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, €. 200,00 rapportati al periodo dell'anno 0 durante il quale si protrae tale destinazione, e che se essa è destinata a tale uso

da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

PRECISATO, inoltre, che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione di cui sopra è maggiorata di €. 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente, al 1° gennaio dell'anno di imposizione, nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, fino ad un importo massimo di €. 400,00, da intendersi in aggiunta alla detrazione base di €. 200,00.

TENUTO CONTO che i Comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, ma in tale ipotesi non possono stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione.

CONSIDERATO, inoltre, che la detrazione di cui sopra si applica anche alle unità immobiliari di cui all'articolo 8, comma 4), del D.lgs. n. 504 del 30 dicembre 1992, ossia a quelle appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari.

CONSIDERATO, inoltre, che l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione si applicano anche alle fattispecie di cui all'articolo 6, comma 3-bis, del D.lgs. n. 504 del 30 dicembre 1992, ossia ai soggetti passivi che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale, determinano l'imposta dovuta applicando l'aliquota deliberata dall'Ente per l'abitazione principale e le detrazioni di cui all'articolo 8, commi 2 e 2-bis), calcolate in proporzione alla quota posseduta, a condizione che non siano titolari del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nel medesimo comune ove è ubicata la casa coniugale.

DATO ATTO che i comuni possono prevedere che l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione, si applichino

anche ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 56), della legge n. 662 del 23 dicembre 1996, ossia quella posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in Istituti sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

TENUTO CONTO che è di spettanza dello Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota dello 0,76 per cento.

ATTESO che l'attività di accertamento e di riscossione dell'imposta in esame è svolta, in forza delle disposizioni vigenti in materia, dal Comune a cui spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento di tale procedura a titolo di imposta, sanzioni ed interessi.

DATO ATTO che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del D.lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.lgs. n. 241 del 09 luglio 1997, nei modi e nei termini stabiliti con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate.

DATO ATTO, altresì, che le aliquote approvate con la presente deliberazione, decorrono dal 1° gennaio 2012, ma con applicazione per la rata del saldo di dicembre, atteso che per la rata in acconto di giugno si provvede con le aliquote di base.

ESAMINATI i dati tecnici dell'imposta in **esame**, con riferimento al 31 dicembre 2011, e tenuto conto del trasferimento statale, per la rata del saldo di dicembre 2012 le aliquote da applicare, meno penalizzanti per l'Ente, possono essere le seguenti:

- a) Abitazioni principali, iscritte in Catasto nella categoria "A" (abitazioni e/o residenze), escluse "A/10", aliquota **dell'0,55%**.
- b) Detrazioni sull'abitazione principale e relative pertinenze, a condizione che quest'ultime siano iscritte in Catasto nella categoria C/2, C/6 e C/7, nella misura e nei limiti previsti dalla normativa vigente, **€. 200,00** di base ed **€.**

50,00 per ciascun figlio di anni non superiore a ventisei e purchè residente in famiglia.

- c) Altre unità immobiliari tenute a disposizione, iscritte in Catasto nella categoria "A" e "C", escluse "C/1", comprese categoria "D", alberghi e capannoni, aliquota **dell'0,85%**, con esclusione di quelle esentate per legge.
- d) Unità immobiliari iscritte in Catasto nella categoria "C/1", aliquota **dell'0,76%**
- e) Fabbricati iscritti in Catasto nella categoria D/7, adattati per l'industria, aliquota **dell'0,76%**.
- f) Fabbricati rurali iscritti in Catasto nella categoria D/10, con esclusione di quelli appartenenti alle categoria catastali A/1 ed A/8, di cui all'articolo 9, comma 3 bis), del D.I. n. 557/1993, **0,20%**.
- g) Terreni agricoli con iscrizione Previdenza Agricola, aliquota **dell'0,85%**.
- h) Aree fabbricabili, aliquota **dell'0,10%**.

VISTO l'articolo 13 del D.I. 06 dicembre 2011 n. 201 – "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità ed il consolidamento dei conti pubblici*" – pubblicato sulla G.U. n. 284 del 06 dicembre 2011, S.O. n. 251, convertito nella legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con modificazioni, pubblicata su G.U. n. 300 del 27 dicembre 2011 S.O. n. 276, che ha anticipato, in via sperimentale, l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), a partire dall'anno 2012.

VISTO il "*Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.)*" con effetto dal 1° gennaio 2012 e fino all'anno 2014, adottato in data odierna con delibera di Consiglio, il cui presupposto è il possesso di immobili, aree fabbricabili e terreni, ivi compresa l'abitazione principale e relative pertinenze.

ATTESO che per precisa disposizione di legge, l'acconto da versare entro il prossimo 18 giugno, perché il 16 è sabato, si pagherà con le aliquote di base e la detrazione fissata per la prima abitazione, così come di seguito:

- a) Abitazioni principali, iscritte in Catasto nella categoria "A", aliquota **dell'0,40%**.

- b) Detrazioni sull'abitazione principale e relative pertinenze, a condizione che quest'ultime siano iscritte in Catasto nella categoria C/2, C/6 e C/7, nella misura e nei limiti previsti dalla normativa vigente, **€. 200,00** di base ed **€. 50,00** per ciascun figlio di anni non superiore a ventisei e purchè residente in famiglia.
- c) Altre unità immobiliari tenute a disposizione, aliquota **dell'0,76%**, con esclusione di quelle esentate per legge.
- d) Fabbricati rurali, con esclusione di quelli appartenenti alle categoria catastali A/1 ed A/8, di cui all'articolo 9, comma 3 bis), del D.l. n. 557/1993, **0,20%**.

VISTA la necessità di deliberare per il saldo di dicembre 2012 le aliquote e la detrazione per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), così come sopra richiamate.

RITENUTO la presente deliberazione coerente con la normativa vigente e, quindi, meritevole di approvazione.

RICHIAMATO, pertanto, il D.lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta Municipale Propria.

VISTA la legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante: "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*" di conversione del D.l. n. 201 del 06 dicembre 2011.

VISTO l'articolo 13, comma 13), del D.l. n. 201 del 06 dicembre 2011, convertito nella legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce anche per l'I.M.U. la vigenza delle disposizioni di cui all'art 14, comma 6), del D.lgs. n. 23/2011, di conferma della potestà regolamentare in materia di entrate degli Enti Locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.lgs. n. 446/1997.

VISTO l'articolo 52 del D.lgs. n. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni provvedono a disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'articolo 42 del D.lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio comunale all'approvazione del presente atto.

VISTO lo Statuto comunale.

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Generale, in merito alla conformità giuridico - amministrativa dell'atto, ai sensi dell'articolo 97, comma 2), del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in merito alla regolarità tecnico - contabile dell'atto, ai sensi dell'articolo 49, comma 1), del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tributi in merito alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'articolo 49, comma 1) , del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

VISTA la propria competenza in materia

D E L I B E R A

DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

APPROVARE per l'anno d'imposta 2012, e limitatamente alla rata del saldo da pagare entro il 17 dicembre p.v., perché il 16 festivo, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

- i) Abitazioni principali, iscritte in Catasto nella categoria "A" (abitazioni e/o residenze), escluse "A/10", aliquota **dell'0,55%**.
- j) Detrazioni sull'abitazione principale e relative pertinenze, a condizione che quest'ultime siano iscritte in Catasto nella categoria C/2, C/6 e C/7, nella misura e nei limiti previsti dalla normativa vigente, **€. 200,00** di base ed **€. 50,00** per ciascun figlio di anni non superiore a ventisei e purchè residente in famiglia.

- k) Altre unità immobiliari tenute a disposizione, iscritte in Catasto nella categoria "A" e "C", escluse "C/1", comprese categoria "D", alberghi e capannoni, aliquota **dell'0,85%**, con esclusione di quelle esentate per legge.
- l) Unità immobiliari iscritte in Catasto nella categoria "C/1", aliquota **dell'0,76%**
- m) Fabbricati iscritti in Catasto nella categoria D/7, adattati per l'industria, aliquota **dell'0,76%**.
- n) Fabbricati rurali iscritti in Catasto nella categoria D/10, con esclusione di quelli appartenenti alle categoria catastali A/1 ed A/8, di cui all'articolo 9, comma 3 bis), del D.l. n. 557/1993, **0,20%**.
- o) Terreni agricoli con iscrizione Previdenza Agricola, aliquota **dell'0,85%**.
- p) Aree fabbricabili, aliquota **dell'0,10%**.

STABILIRE per l'anno d'imposta 2012, con decorrenza 1° gennaio, le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

- a) Per l'unità adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze iscritte in Catasto nelle categorie C/2, C/6 e C/7, nella misura di una sola unità per ciascuna fattispecie, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, €. 200,00, rapportati al periodo dell'anno solare durante il quale si protrae tale destinazione, tenuto conto che se l'immobile è destinato ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale tale uso si verifica.
- b) La detrazione sopra prevista è maggiorata di €. 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, a condizione che sia dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, dando atto che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di €. 400,00, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base di €. 200,00.

DARE ATTO che sulla base del gettito della prima rata dell'I.M.U., il Governo potrà modificare le aliquote e l'importo della detrazione di cui ai precedenti punti 2) e 3).

PRECISARE tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del presente tributo sono contenuti nel Regolamento comunale.

INVIARE la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento delle finanze – entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2), del D.lgs. n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

INCARICARE il Funzionario Responsabile dell'applicazione dell'imposta I.M.U. nel rispetto delle presenti aliquote e delle norme regolamentari e di ogni altro adempimento in materia.

deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Giuseppe SABATINO)

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to (Dott.ssa Monica SABATINO)

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune a partire dal 09 MAG 2012 con n° h16 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

Per la pubblicazione all'Albo pretorio
F.to Vicente MAURIZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Giuseppe SABATINO)

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li 09 MAG 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Giuseppe SABATINO)



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi 09 MAG 2012 al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:
1 decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3, TUEL)
1 perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

IL SEGRETARIO GENERALE